



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 11, ai sensi del quale il Ministro dell’istruzione e del merito, anche su richiesta di una o più istituzioni scolastiche, promuove progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata;

VISTO l’articolo 8 del citato d.P.R. n. 275/1999, relativo alla definizione dei curricoli nell’ambito dell’autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, riguardante il *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, riguardante il *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 7 ottobre 2010, n. 211, avente a oggetto il Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;

VISTA la legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTA** la legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 135, concernente *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante *“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164;
- VISTO** il decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, con il quale il Ministro dell’Istruzione e del merito, al fine di dare attuazione alla linea di investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”* della Missione 4 *“Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”* – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), ha adottato le *“Linee guida per le discipline STEM”*;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa prot. n. 26941 del 10 agosto 2023, stipulato tra il Ministero dell’Istruzione e del merito e l’Unione Matematica Italiana (U.M.I.) e, in particolare l’articolo 4 lettera c), il quale prevede tra gli impegni assunti da parte dell’U.M.I. quello di *“garantire il coordinamento delle attività del progetto “Liceo matematico” anche ai fini dell’attuazione di una sperimentazione ad essa dedicata secondo gli articoli 6 e 11 del DPR 275/1999 concernente l’autonomia scolastica.*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 10 giugno 2026, n. 104, recante l’autorizzazione alla sperimentazione nazionale denominata *“Liceo Matematico”* a decorrere dall’a.s.2026/2027, per un quinquennio, ai sensi dell’art. 11 del d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275,
- VISTO**, in particolare, l’art. 3 del predetto decreto ministeriale, che prevede la costituzione, con Decreto del Direttore Generale dell’Ufficio scolastico regionale competente, di un Comitato

scientifico regionale con compiti di monitoraggio degli esiti della sperimentazione, sulla base dei criteri definiti dal Comitato scientifico nazionale;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0172193 del 02/10/2026 con cui si richiede di provvedere alla costituzione del Comitato scientifico regionale;

CONSIDERATO che la nota sopra citata prevede che il Comitato scientifico regionale sia composto da un massimo di cinque componenti, individuati in modo da garantire un'adeguata rappresentanza dei tre soggetti partner della sperimentazione: ufficio scolastico regionale, istituzioni scolastiche e università;

VISTO l'elenco delle Istituzioni scolastiche dell'Allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 10 giugno 2026, n. 104;

ACQUISITE le disponibilità del personale in servizio presso l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria;

ACQUISITE le designazioni dei rappresentanti dei soggetti coinvolti;

DECRETA

Art. 1 – È costituito, presso l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, il Comitato scientifico regionale per la sperimentazione nazionale "Liceo Matematico", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.M. 10 giugno 2026, n. 104.

Art. 2 – Il Comitato scientifico regionale è così composto:

Dott. Francesco Mezzanotte	Dirigente tecnico, Coordinatore del Servizio ispettivo USR Umbria	Presidente
Dott.ssa Stefania Moretti	Dirigente tecnico USR Umbria	Componente
Dott.ssa Diletta Burini	Rappresentante designato - Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia	Componente
Dott. Lorenzo Schmidt	Rappresentante designato - Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Perugia	Componente
Dott.ssa Roberta Basili	Rappresentante designato - Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi	Componente

Art. 3 – Il Comitato svolge compiti di monitoraggio degli esiti della sperimentazione nazionale “Liceo Matematico”, sulla base dei criteri definiti dal Comitato scientifico nazionale. Il Comitato scientifico regionale annualmente predispone una relazione in merito agli sviluppi e agli esiti del progetto di innovazione, da trasmettere entro il 31 dicembre successivo alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento, al Comitato scientifico nazionale;

Art. 4 – La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito. Ai componenti non spettano indennità, compensi, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate;

Art. 5 – Il presente decreto è pubblicato sul sito dell'USR Umbria.

**Per IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ernesto Pellecchia**

**IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Fabrizio Fratini**